

ECONOMIA

ESERCITO
LE IMPRESE ARTIGIANE
REGISTRATE IN BRIANZA
AMMONTANO A 23.262

*** 0,1 PER CENTO**
NONOSTANTE LA CRISI
IN PROVINCIA È CRESCIUTO
IL NUMERO DI ARTIGIANI

Le piccole imprese fanno squadra Nasce il Facebook degli artigiani

Iniziativa per far collaborare le piccole aziende e avvicinarle a Internet

di FABIO LOMBARDI

ARTIGIANI, Internet e reti d'impresa: tre elementi che non sempre riescono a convivere. Pensate a un vecchio legname brianzolo che naviga su Internet o che accetta di collaborare con un altro falegname vicino di bottega (e dunque «pericoloso» concorrente) per far aumentare il suo giro d'affari... Non è certo semplice. Ma per stare al passo con i tempi, per fronteggiare la crisi e per vincere la sfida dei mercati mondiali qualcosa deve necessariamente cambiare.

«**PER QUESTO** il Gruppo giovani di Apa Confartigianato ha dato il via al progetto Networking», spiega Gianni Barzaghi presidente di Apa Monza e Brianza. «Il progetto sarà presentato il 15 luglio all'Autodromo nazionale di Monza attraverso un evento Artigianetwork. Un avvenimento a cui potranno partecipare tutti gli artigiani interessati. Nell'occasione non si terrà il classico convegno o una serie di lezioni teoriche. Gli imprenditori saranno messi in condizione di interagire cogliendo l'opportunità per mettersi insieme ed essere più forti e competitivi sul mercato», spiega **Filippo Berto**, presidente del Gruppo giovani di Apa Confartigianato Brianza che ha trovato la collaborazione della Camera di Commercio territoriale, il patrocinio dell'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Monza e della Provincia. «Un'iniziativa



ATTIVITÀ La presentazione del progetto Networking per le piccole imprese

(Rossi)

L'APPUNTAMENTO
Giovedì 15 luglio
in autodromo si svolgerà
Artigianetwork

che mi piace perché è innovativa: non è qualcosa di vecchio», ha detto l'assessore provinciale alle Attività produttive Andrea Monti.

IL 15 LUGLIO in Autodromo, dopo una breve presentazione dell'iniziativa, gli artigiani (si

punta ad avere fra le 200 e le 250 persone) discuteranno, confronteranno le proprie esperienze secondo tecniche sociologiche e psicologiche nate e utilizzate da anni negli Stati Uniti.

«**MA NON SOLO.** A supporto dell'iniziativa è stato creato anche uno strumento interattivo. Un portale web 2.0 www.artigianetwork.it, un vero e proprio social network (sul modello di Facebook ndr) dedicato al mondo artigiano. Attraverso questo sito In-

ternet i membri aderenti potranno organizzare incontri su tematiche specifiche, aprire collaborazioni, oppure facilitare la nascita di Reti d'impresa artigiana volte a lanciare iniziative di business in Italia e all'estero», spiega Berto. Ogni artigiano potrà crearsi una propria pagina, presentare i propri prodotti e presentare nuove iniziative nell'area Forum. In Brianza ci sono 23.262 imprese artigiane. Praticamente, sul territorio, un'azienda su 3 appartiene al comparto dell'artigianato.

Mobili, arredi e macchinari: un convegno sulle opportunità di commercio con la Russia

LA RUSSIA, le opportunità offerte dal Paese e le modalità per accedervi, saranno il tema del «Focus Russia» che si terrà domani, alle 17.30 nella sede di Compagnia delle Opere di Monza e Brianza in via Toscanini 13 a Seregno. L'incontro, a partecipazione gratuita, si svolge nell'ambito delle attività che CDO Brianza offre a sostegno dei propri associati e degli imprenditori con interessi nell'area delle attività di internazionalizzazione. La Russia ha attraversato nell'ultimo decennio una positiva evoluzione, con alti livelli di investimenti. L'aumento del potere di acquisto della fascia medio-alta della popolazione sostiene positivamente la domanda di importazioni, soprattutto di prodotti di maggiore qualità. Per quanto riguarda la struttura delle esportazioni Italia-Russia, la prevalenza va ai macchinari e impianti, seguiti dal settore mobile e arredo, dal tessile e abbigliamento. Interverranno Annalisa Viganò, per CDO Brianza, di Viktor Dahrel e Marco Beretta, rispettivamente per Coexport Mosca e Coexport Milano. Per informazioni CDO Brianza 0362.328825.

SUCCESSO DOPO I RISULTATI DELLA RASSEGNA NAZIONALE CHE SI È CHIUSA SABATO SI PENSA GIÀ AI GIOCHI CONTINENTALI DEL 2014

Monza vuole candidarsi agli Europei Special Olympics

di MARTINO AGOSTONI

DOPO L'ADDIO, sabato sera, ai 26esimi Giochi nazionali di Special Olympics (o forse solo un arrivederci con la Brianza che pensa candidarsi per ospitare gli europei 2014) è tempo di bilanci. Di guardare i numeri lasciati da una settimana speciale per il territorio e i 1.500 atleti arrivati da ogni parte d'Italia. Per un evento costato circa 600mila euro, metà di contributo pubblico (100mila euro dal Comune di Monza, 40mila dalla Provincia, 150mila dalla Regione) ma che ha generato un indotto stimato attorno a 1,5 milioni di euro. Set-

te impianti sportivi, tra Monza, Villasanta, Desio e Giussani, hanno operato per cinque giorni di fila, dalle 8 alle 18, più il villaggio olimpico allestito in Autodromo aperto 24 ore su 24, dove in totale sono stati distribuiti 39mila pasti e 60mila bottiglie d'acqua. Ed è pure avanzato qualcosa ma, tiene a precisare Cesare Boneschi, direttore provinciale Special Olympics, «nulla è stato buttato. Il cibo non consumato è stato dato al Banco alimentare e ai centri di beneficenza del territorio». L'edizione brianzola dei Giochi per persone con disabilità intellettiva farà



FESTA La competizione ha lasciato spazio all'amicizia e al divertimento

(Rossi)

BILANCIO
Hanno partecipato
1.500 atleti disabili
provenienti da tutta Italia

scuola anche a livello internazionale.

AD OGNI EVENTO Special Olympics è previsto l'allestimento di un'Area salute dove gli atleti possono gratuitamente sottoporsi a visite e controlli. Al villaggio olimpico monzese il servizio è stato garantito da 180 medici del San Gerardo e dell'Università Bicocca che in tre giorni hanno effettuato 1.250 visite odon-

toiatriche, oculistiche, alimentari, di audiologia, podologia e fisioterapia, e, per la prima volta durante Special Olympics, è stato attivato un laboratorio per gli screening immediati di glicemia, transaminasi e colesterolo. Grazie alle analisi immediate si sono potute scoprire situazioni mai diagnosticate prima, come forme di diabete (1% dei casi), valori di colesterolo da curare (10%), difetti dell'udito (33,8% dei 437 atleti visti dall'audiologo) mentre su 305 visite oculistiche 160 hanno richiesto prescrizioni di nuove lenti o modifiche di quelle usate fino a quel momento.